



Comune di Palù

Provincia di Verona

ORIGINALE

N.3 Registro Deliberazioni di Consiglio Comunale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TARI: Piano finanziario e piano tariffario anno 2016. Esame ed approvazione.

L'anno duemilasedici, addì sette del mese di aprile alle ore 20.40 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale:

			Presenti	Assenti
1	Brigo Gianni	Sindaco	X	
2	Caloini Stefania	Consigliere	X	
3	Golin Agostino	Consigliere	X	
4	Cappellaro Laura	Consigliere	X	
5	Bissolo Luciano	Consigliere	X	
6	Pelattieri Alberto	Consigliere	X	
7	Gugole Lorella	Consigliere	X	
8	Turrini Serena	Consigliere	X	
9	Farina Francesco	Consigliere		X
10	Olivieri Anna	Consigliere		X
11	Ariberti Simone	Consigliere		X
12				
13				
			8	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Bonfante Franco.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Brigo Gianni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell' AREA DEMOGRAFICI Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e del vigente Regolamento sui Controlli Interni, attesta la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e la sua rispondenza ai canoni di correttezza amministrativa, dichiara parere FAVOREVOLE

Li, 22/03/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMOGRAFICI
Taddei Daniela

Il responsabile dell' **AREA CONTABILE** Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché del vigente Regolamento sui Controlli Interni, attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ed esprime parere FAVOREVOLE

Li, 22/03/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
Corsini Rag. Mara

OGGETTO: TARI: Piano finanziario e piano tariffario anno 2016 - Esame ed approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTO , altresì il comma 668, che recita: "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere

conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva e' applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani."

VISTO i seguenti commi dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 :

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia....

688. omissis... Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.";

DATO ATTO che nel Comune di Palù era in vigore nell'anno 2011 la Tariffa integrata ambientale TIA 2 ,di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e nell'anno 2013 era entrata in vigore la TARES, di cui l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi ;

EVIDENZIATO, comunque, dal 31.12.2013 è venuta a cessare l'applicazione della TARES, così come definito dal comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (legge di istituzione della TARES);

CONSIDERATO che l'obiettivo economico, obbligatorio da rispettare, dell'Amministrazione Comunale , così come stabilito dal comma 654 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147 è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti ;

DATO ATTO, comunque che la TARI è determinata sulla base di un piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e tale piano costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la società ESA-COM S.P.A., con sede a Nogara in via Labriola n.1, svolge, per conto del Comune, le attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché la fatturazione e riscossione del tributo, in virtù di affidamento diretto in modalità "in house";

VISTO l'art. 52, comma 5, lettera b) punto 3) del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, e verificato che l'affidamento di cui al punto precedente soddisfa i criteri previsti dalla norma citata;

APPURATO che ESA-Com. S.p.A. (ex ECO CISI S.p.A.), Società “in house” partecipata da questo Comune, rispetta i requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria relativi al capitale interamente pubblico, fatturato prevalente nei confronti dei soci, controllo analogo del servizio affidato;

DATO ATTO che l’art. 8 del D.P.R. n. 158/99 dispone che il soggetto gestore del servizio, ovvero i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario, sulla base del quale l’Ente Locale determina la tariffa, nel rispetto dei criteri di cui all’art. 11 del predetto “Decreto Ronchi”;

RITENUTO doveroso provvedere alla determinazione della tariffa TARI, così come elaborata dalla suddetta società ESA-COM S.P.A con sede a Nogara in via Labriola, n.1, - che svolge, per conto del Comune, le attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTO il D.P.R 27.04.1999 n. 158 “Regolamento recante norme per l’elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

VISTO l’art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento”.

VISTO il decreto del Ministro dell’Interno del 1 marzo 2016 (G.U. 07/03/2016 n. 55) con cui il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2016 degli enti locali è ulteriormente differito al 30 aprile 2016;

ACQUISITI i pareri prescritti dall’art. 49 del D.Lgs 267/2000;

SI PROPONE

1. **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** l’allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2016, redatto dalla Società ESA-COM SPA, Società partecipata dal Comune ed affidataria in house del servizio integrato dei rifiuti, che continuerà ad effettuare la riscossione del tributo TARI;
3. **DI APPROVARE** l’allegato piano tariffario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2016, redatto dalla Società ESA-COM SPA;
4. **DI APPROVARE** pertanto le tariffe del tributo comunale sui rifiuti “TARI” anno 2016, come risultanti da prospetto allegato;
5. **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
6. **DI INVIARE** la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti “TARI”, al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2016			
PROFILO DI CALCOLO: PALU_2016_2 - TARIFFA SIMULAZIONE TARI			
UTENZE DOMESTICHE		QUOTE ANNUE	
Cat.	Famiglie	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
		Euro/m ²	Euro/Utenza
1	Famiglie di 1 componente	0,951388	18,601843
2	Famiglie di 2 componenti	1,109953	43,404301
3	Famiglie di 3 componenti	1,223213	55,805530
4	Famiglie di 4 componenti	1,313822	68,206758
5	Famiglie di 5 componenti	1,404430	111,611059
6	Famiglie di => 6 componenti	1,472387	127,112595
UTENZE NON DOMESTICHE		QUOTE ANNUE	
Cat.	Categoria Attività	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
		Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (00000022)	0,479445	0,212332
2	Campeggi, distributori carburanti (00000012)	1,003839	0,449980
3	Stabilimenti balneari (00000031)	0,569341	0,253982
4	Esposizioni, autosaloni (00000019)	0,449480	0,204165
5	Alberghi con ristorante (00000001)	1,603146	0,717845
6	Alberghi senza ristorante (00000002)	1,198614	0,534913
7	Case di cura e riposo (00000015)	1,423354	0,638629
8	Uffici, agenzie, studi professionali (00000033)	1,648094	0,670479
9	Banche ed istituti di credito (00000008)	0,868995	0,390364
10	Negozi abbigl, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli (00000023)	1,303492	0,580646
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze (00000018)	1,603146	0,718662
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegn, idraulico, fabbro, elettr, parrucchiere) (00000004)	1,078752	0,481830
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto (00000014)	1,378406	0,616579
14	Attività industriali con capannoni di produzione (00000006)	1,243562	0,285831
15	Attività artigianali di produzione beni specifici (00000003)	1,423354	0,367497
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie (00000029)	7,251612	3,239694
17	Bar, caffè, pasticceria (00000011)	5,453692	2,435283
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (00000032)	2,636950	1,178442
19	Plurilicenze alimentari e/o miste (00000028)	2,307331	1,028176
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante (00000025)	9,079498	4,060439
21	Discoteche, night club (00000017)	1,558198	0,699062

Il geom. BARBATI, Direttore di Esa-Com illustra il Piano Tariffario del servizio di gestione dei rifiuti.

Il Sindaco integra l'illustrazione del Direttore precisando che l'aumento tariffario deriva in gran parte dalla necessità di smaltimento dei residui di lavori pubblici non smaltiti.

Si tratta di un lascito che ci siamo trovati sul groppone.

Non essendo pervenute richieste di intervento si procede con la votazione.

La proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità degli 8 consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco ne proclama l'esito e ringrazia il geom. Barbati della presenza.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Brigo Gianni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Bonfante Franco

Certifico io sottoscritto, Funzionario incaricato, che copia della presente delibera viene pubblicata in apposita sezione (albo pretorio on line) del sito web dell'Ente, all'indirizzo www.comunepalu.it, a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Palù, lì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Corsini Rag. Mara

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____
per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Palù, lì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Corsini Rag. Mara